



COMUNE DI LAGNASCO

PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

N. **152/11**

ORIGINALE

OGGETTO: **PATRIMONIO GNOMONICO PRESENTE NEL COMPLESSO DEI CASTELLI DEI MARCHESI TAPPARELLI D'AZEGLIO. - INIZIATIVA PER UN PRIMO INTERVENTO DI RESTAURO. - C.I.G. Z1C00D1ECA. - DETERMINAZIONI.**

L'anno **duemilaundici**, il giorno **quattro** del mese di **luglio**, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

Premesso che:-

- il complesso dei Castelli dei Marchesi Tapparelli D'Azeglio di Lagnasco presenta, fra l'altro, un patrimonio gnomonico degno di attenzione e salvaguardia; in particolare è visibile un originale ed apprezzabile complesso di quadranti solari realizzati in epoche differenti e, precisamente, è intuibile un primo ciclo costituito da due quadranti più antichi sull'edificio di ponente e altri quattro sulla testata sud del corpo di levante;
- l'intervento di recupero dei quadranti solari, seppur suddiviso in lotti funzionali di esecuzione e comunque preceduto dall'ottenimento delle prescritte autorizzazioni e nulla-osta delle Autorità preposte alla tutela dell'immobile e del suo patrimonio storico-artistico, avrebbe un importante risvolto positivo anche in relazione al flusso turistico interessato alla ricerca ed alla conoscenza delle opere scientifiche, quali calendari e quadranti solari, delle quali sono presenti numerose e ricche testimonianze nelle vicine vallate alpine e nel saluzzese in generale;
- i quadranti solari esistenti nel complesso dei Castelli di Lagnasco, che si presentano in stato di avanzato degrado, non risultano essere stati sino ad oggi oggetto né di studio, né di restauro e quanto meno di messa in sicurezza, bensì solo di censimento, per iniziativa e su committenza dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo, alla fine degli anni 1990.

Considerato che:

- la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino S.p.A. promuove, tra le proprie tante e diverse iniziative, il recupero del patrimonio storico-artistico del Piemonte e della Valle d'Aosta tramite il finanziamento di interventi di restauro di beni, mobili e immobili, sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", di comprovato pregio e valore artistico, per i quali siano stati predisposti progetti cantierabili entro un anno ed autorizzati dalla competente Soprintendenza;

- destinatari dei benefici economici per l'attuazione dei predetti interventi, nell'ambito del progetto denominato "Restauri - Cantieri diffusi", sono Enti locali, Istituti religiosi, Diocesi, Parrocchie ed Associazioni;
- il sunnominato progetto prevede un contributo massimo erogabile per intervento di 40.000 euro, ferma restando la quota di co-finanziamento minimo, pari al 50% del costo totale dello stesso, quale criterio prioritario per la selezione.

Dato atto dei seguenti criteri di priorità nella selezione delle richieste di finanziamento da parte della Fondazione C.R.T.: coerenza del progetto e della documentazione, ricaduta sul territorio (fruibilità del bene, messa in rete con altri beni), esistenza di altri soggetti, compreso il richiedente, che finanziano lo stesso progetto e consistenza di tali finanziamenti, con particolare presa in considerazione degli apporti da donazioni di privati, oltre che dei seguenti motivi di esclusione dall'ammissione a contributo delle richieste: interventi di ristrutturazione di beni non soggetti a tutela; interventi di edificazione di strutture o parti di strutture; interventi di esclusivo rifacimento, sostituzione, adeguamento normativo degli impianti e/o abbattimento delle barriere architettoniche.

Dato atto dell'ultima scadenza, in relazione al 2011, prevista nel giorno 30 settembre 2011 per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sul predetto bando "Restauri - Cantieri diffusi" della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Ritenuto opportuno recepire le indicazioni dell'Amministrazione comunale in merito alla presentazione entro il 30 settembre 2011 della domanda di accesso ai contributi dei quali al bando "Restauri - Cantieri diffusi" della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino ed al relativo approfondimento tecnico-estimativo al fine della candidatura allo stesso, alle condizioni stabilite.

Dato atto che la redazione della predetta documentazione richiede l'apporto di competenze professionali specialistiche, da identificare in soggetti esterni all'organico dell'Ente, date le caratteristiche tipologiche e qualitative dell'intervento.

Accertata, pertanto, la carenza in organico di personale tecnico idoneo e qualificato allo svolgimento delle mansioni suddette, il Responsabile unico del procedimento ritiene di avvalersi di un professionista esterno, abilitato e qualificato in relazione agli incarichi professionali contemplati nel presente atto.

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'individuazione di un soggetto esterno al contesto del personale in organico dell'Ente a cui affidare l'incarico professionale per la predisposizione della documentazione finalizzata alla presentazione entro il 30 settembre 2011 della domanda di accesso ai contributi dei quali al bando "Restauri - Cantieri diffusi" della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino alle condizioni in esso stabilite, in relazione ad un primo intervento funzionale di restauro e recupero del patrimonio gnomonico presente presso il complesso dei Castelli dei Marchesi Tapparelli D'Azeglio, in particolare del quadrante esistente sulla facciata di ingresso rivolta ad oriente del Castello di Ponente, fermo restando che l'esecuzione dello stesso verrà posta in essere solo nel caso di esito positivo della richiesta di contributo.

Considerato che il valore del servizio di cui sopra risulta di importo netto stimato inferiore a € 40.000,00 - in particolare inferiore a € 5.000,00) e che si ritiene procedere alla selezione di idoneo soggetto esterno all'organico dell'Ente, mediante esecuzione in economia con affidamento a cottimo fiduciario, ai sensi del vigente Regolamento comunale per l'esecuzione in economia di lavori, provviste e servizi, , approvato con delibera del Consiglio comunale n. 31/2009, a trattativa diretta, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, nonché ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., come modificato dalla lettera m-bis) del comma 2 dell'art. 4, D.L. 13 maggio 2011, n. 70.

Dato atto della disponibilità richiesta ed accordata dallo studio tecnico dei Geometri Brovero Corrado e Costamagna Giuseppe con sede in Saluzzo, Via Lodovico II n. 5, ad assumere ed espletare l'incarico di cui sopra, consistente essenzialmente nella predisposizione della documentazione finalizzata alla candidatura - entro la scadenza prevista per il 30 settembre 2011 - ai contributi dei quali al bando "Restauri - Cantieri diffusi" della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, alle condizioni in esso stabilite, in relazione ad un

primo intervento funzionale di restauro e recupero del patrimonio gnomonico presente presso il complesso dei Castelli dei Marchesi Tapparelli D'Azeglio, in particolare del quadrante presente sulla facciata di ingresso rivolta ad oriente del Castello di Ponente.

Ritenuto che l'incarico in oggetto rappresenta una prestazione di servizio e non un incarico di studio, ricerca o consulenza, esulando quindi dall'applicazione della disciplina di cui alla Legge 24 dicembre 2007 n. 244, art. 3, commi 55 e 56.

Vista la nota agli atti prot. n. 2602 del 01 luglio 2011, a firma del geom. Brovero Corrado dello studio tecnico dei Geometri Brovero Corrado e Costamagna Giuseppe con sede in Saluzzo, Via Lodovico II n. 5, contenente la proposta di espletamento dell'incarico, gli elementi quantitativi delle competenze professionali per il compimento dello stesso, nonché la stima sommaria dei costi di realizzazione.

Dato atto dell'avvenuta acquisizione per l'intervento oggetto della presente determinazione del seguente Codice Identificativo di Gara relativamente alla tracciabilità finanziaria ex art. 3 L. 136/2010, come modificato dal D.L. 187/2010 convertito con modificazioni dalla L. 217/2010, individuato attraverso l'apposita procedura telematica del portale SIMOG istituito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture: C.I.G. Z1C00D1ECA.

Visto il vigente Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 125, comma 11, dello stesso e le vigenti norme in materia di lavori pubblici applicabili in quanto non in contrasto e non abrogate dal predetto Codice.

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006 recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», la cui entrata in vigore ai sensi dell'art. 253, comma 2, del Codice è prevista dopo 180 giorni dalla sua pubblicazione in G.U. (pubb. nella G.U. del 10 dicembre 2010 n. 288 S.O.) salvo che per gli artt. 73 e 74 in vigore dal quindicesimo giorno dopo la medesima pubblicazione.

Visto il Regolamento comunale per l'esecuzione in economia di lavori, provviste e servizi, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 30 novembre 2009.

Preso atto di quanto stabilito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, con deliberazione di Consiglio in data 3 novembre 2010, resa esecutiva con D.P.C.M. 3 dicembre 2010, avente ad oggetto "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2011", ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento ed in relazione all'ammontare delle contribuzioni dovute da soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione.

Viste, altresì, le istruzioni relative alle predette contribuzioni pubblicate sul sito ufficiale della medesima Autorità e le vigenti modalità di versamento delle stesse.

Dato atto che in relazione all'intervento di cui trattasi la contribuzione a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture di cui in precedenza non è dovuta, in quanto trattasi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro.

Dato atto dell'avvenuta condivisione con l'Amministrazione comunale dell'indifferibilità del presente intervento.

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, contenuto nel Regolamento Generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 9 luglio 2001.

Visto il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, corredato della relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale 2011/2013, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 in data 25 marzo 2011.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 22 aprile 2011, con la quale sono stati individuati gli obiettivi, i tempi e le modalità della gestione, nonché le risorse finanziarie da assegnare ai Responsabili dei servizi per l'attuazione dei programmi, secondo la documentazione appositamente predisposta contenente lo strumento esecutivo di gestione per l'esercizio 2011, e sono stati confermati i Responsabili dei Servizi ai quali spetta l'attività di adozione e di attuazione dei provvedimenti gestionali, in coerenza con gli obiettivi affidati.

Visto il Decreto n. 9 del 13 luglio 2009 con il quale il Sindaco pro-tempore del Comune di Lagnasco ha confermato l'organizzazione burocratica del Comune di Lagnasco con i compiti, le funzioni e le indennità dei Responsabili dei Servizi di cui al Decreto del Sindaco n.28/2004, al fine di adempiere alle incombenze necessarie per il funzionamento di ciascuna area e/o servizio.

Vista la regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Vista l'attestazione di copertura finanziaria espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

DETERMINA

- 1) Di dare atto delle indicazioni dell'Amministrazione comunale in merito alla candidatura, a valere sul bando "Restauri - Cantieri diffusi" della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, di un primo intervento funzionale di restauro e recupero del patrimonio gnomonico presente presso il complesso dei Castelli dei Marchesi Tapparelli D'Azeglio, in particolare del quadrante presente sulla facciata di ingresso rivolta ad oriente del Castello di Ponente, fermo restando che l'esecuzione dello stesso verrà posta in essere solo nel caso di esito positivo della richiesta di finanziamento.
- 2) Di dare atto che la candidatura di cui al punto 1) della presente determinazione consiste nella presentazione entro il 30 settembre 2011 della domanda di accesso ai contributi e del relativo approfondimento tecnico-estimativo, come evidenziato nella parte narrativa del presente atto, e che l'impegno di spesa relativo all'eventuale quota di co-finanziamento verrà assunta con specifico idoneo atto in seguito all'esito dell'istruttoria della domanda.
- 3) Di conferire, per i motivi espressi in premessa, allo studio tecnico dei Geometri Brovero Corrado e Costamagna Giuseppe con sede in Saluzzo, Via Lodovico II n. 5, l'incarico per la predisposizione della documentazione finalizzata alla candidatura - entro la scadenza prevista per il 30 settembre 2011 - ai contributi dei quali al bando "Restauri - Cantieri diffusi" della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, alle condizioni in esso stabilite, in relazione all'intervento di cui al punto 1) e secondo le disposizioni dell'Amministrazione comunale circa la successiva attuazione - C.I.G. Z1C00D1ECA.
- 4) Di stabilire che il compenso delle competenze professionali inerenti il servizio di cui al punto 3) del presente atto e di quelle ad esso riconducibili, direttamente ed indirettamente, sarà determinato sulla base delle vigenti Tariffe Professionali, delle riduzioni di legge previste, nonché della maggiorazioni relative al contributo alla competente cassa nazionale di previdenza ed assistenza professionale, nonché dell'IVA alle aliquote di legge.
- 5) Di impegnare la spesa relativa a quanto stabilito nel presente atto, per l'importo lordo complessivamente € 624,00 (pari a € 500,00 più percentuale CNG al 4% ed IVA) imputandola su apposito capitolo (3195) del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011.
- 6) Di dare atto che si provvederà alla liquidazione delle spettanze del professionista incaricato dietro presentazione di regolare parcella delle prestazioni effettuate, previa verifica del corretto svolgimento dell'incarico.

7) Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio amministrativo-contabile per i provvedimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: Rosso geom. Eleonora